

# **Bilancio Sociale 2023**

**COOP4ART - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI -  
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**



## Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE .....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE .....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE .....	8
Aree territoriali di operatività .....	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo) .....	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991) .....	9
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale .....	10
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...) .....	12
Contesto di riferimento .....	13
Storia dell'organizzazione .....	14
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE .....	17
Consistenza e composizione della base sociale/associativa .....	17
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi .....	18
Modalità di nomina e durata carica .....	19
N. di CdA/anno + partecipazione media .....	19
Tipologia organo di controllo .....	19
Mappatura dei principali stakeholder .....	20
Presenza sistema di rilevazioni di feedback .....	23
Commento ai dati .....	24
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE .....	25
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario) .....	25
Composizione del personale .....	25
Attività di formazione e valorizzazione realizzate .....	28
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori .....	28
Natura delle attività svolte dai volontari .....	29
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" .....	29
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente .....	29

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito .....	29
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ .....	30
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto .....	30
	Output attività.....	33
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti .....	35
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse.....	35
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	35
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.....	36
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni .....	36
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA .....	37
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati.....	37
	Capacità di diversificare i committenti .....	39
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista) .....	39
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	40
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi .....	40
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	41
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte .....	41
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti.....	41
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi .....	41
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	43
	Tipologia di attività .....	43
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione .....	43
	Caratteristiche degli interventi realizzati.....	44
	Coinvolgimento della comunità.....	44
	Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari ..	44
	Indicatori .....	44
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE .....	45

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.....	45
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. ....	45
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti.....	45
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni .....	45
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No.....	46
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No .....	46
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì .....	46
<b>11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE</b> (modalità di effettuazione degli esiti).....	<b>47</b>
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8).....	47
Relazione organo di controllo .....	48

# 1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La redazione del bilancio sociale 2023, non rappresenta solo un mero adempimento imposto dalla normativa vigente, ma una pragmatica occasione per il Consorzio Coop4art per fare una profonda riflessione su quanto è stato realizzato nell'anno appena trascorso, per porre l'accento sui traguardi raggiunti e per fare ammenda delle strategie che hanno determinato criticità, al fine di porre in essere i giusti correttivi e ripensare ad una nuova strutturazione di obiettivi anche in termini di riorganizzazione interna. Il 2023 sicuramente, ha rappresentato un importante anno di svolta, caratterizzato da una politica di investimenti strategici capaci di stimolare la crescita a lungo termine e la competitività del Consorzio. Si sono portate avanti azioni capaci di mobilitare investimenti su un'ampia serie di progetti e in diversi settori quali le infrastrutture, l'innovazione (compresa quella sociale) e le tecnologie. Trattasi di programmi economicamente e tecnicamente fattibili, caratterizzati da un potenziale effetto leva. Questo documento vuole raccontare e dare il giusto riconoscimento al lavoro profuso in favore di questo Consorzio, di tutti gli stakeholder: soci, comunità locale di riferimento, istituzioni, lavoratori, nonché di tutti coloro che collaborano a vario titolo in termini di impiego di risorse e di supporto nel tracciare percorsi innovativi di sviluppo. Si vuole porre l'accento sui valori testè illustrati che mettono in risalto l'importanza del fenomeno consortile sia per quanto concerne il suo ruolo a supporto della propria attività e sia quello a sostegno delle attività delle cooperative socie, che sempre più spesso trovano forza e ragione d'essere dentro una logica di sistema. Tutto ciò si è tradotto nella pratica, in termini di attrattività esterna, con l'ingresso nella compagine sociale di una nuova cooperativa sociale e in termini di sviluppo con la decisione di Coop4art di entrare come affiliato in un consorzio a carattere nazionale. A conclusione di questo Bilancio sociale, sono nati importanti spunti di riflessione per il futuro di cui questo ente farà tesoro, per essere sempre di più legittimato e riconosciuto dagli interlocutori interni ed esterni. Gli esiti ed i risultati delle attività svolte saranno rendicontati in maniera rigorosa e comunicati attraverso la pubblicità richiesta per trasparenza. I dati narrano di un'economia generativa nata da processi che partono dal basso, dell'impegno quotidiano, dalla visione di una cooperazione aperta alle innovazioni dei tempi moderni e dalla voglia forte di questo ente di rappresentare una voce del terzo settore nella comunità di riferimento come moderno paradigma di gestione imprenditoriale.

## 2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La metodologia usata nella redazione del presente bilancio sociale, rispetta, con l'ausilio della piattaforma predisposta da Confcooperative, tutti i principi richiesti dalla normativa vigente e formattati per voci, al fine di predisporre una presentazione efficace delle azioni in termini di informazioni, trasparenza, consistenza, veridicità e verificabilità, capaci di evidenziare i processi partecipativi e valutare gli effetti in relazione ai vari portatori di interesse. Tale metodologia porta con sé la verifica degli obiettivi raggiunti e l'analisi degli indicatori dei punti di criticità, consentendo l'individuazione delle strategie di cambiamento. La struttura di bilancio articolata in diverse voci: Introduzione, Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, altre informazioni rilevanti, offre agli analisti la possibilità di una riflessione in termini di impatto, non solo nel breve periodo ma anche di tendenza evolutiva nel lungo periodo nelle varie azioni sociali a favore del territorio e degli stakeholder. Tale processo ha, prima di tutto, coinvolto in maniera trasversale tutti i membri dell'organizzazione, ritenendo che, come già fatto negli anni precedenti, potesse essere l'occasione per una rilettura corale di quanto realizzato e costruito insieme, condividendo le finalità e le logiche del percorso fatto, ed, anche, di quanto non si è riuscito a realizzare o a portare a termine. L'azione è stata anche utile per orientare il miglioramento continuo del sistema di gestione, nell'ottica di renderlo più coerente rispetto alla natura e alle finalità della organizzazione, ma anche in grado di dialogare e interagire con le esigenze del Bilancio Sociale, che potrà favorire il processo di sviluppo in una logica di pluridimensionalità del valore.

Da ultimo, per la redazione del Bilancio Sociale hanno contribuito, in maniera importante, gli stakeholders, con i quali l'organizzazione si confronta quotidianamente e che hanno saputo definire e valutare l'impatto dell'azione del Consorzio Coop4art.

Riassumendo Il documento di bilancio sociale così strutturato, consente di predisporre un quadro complessivo dei risultati del Consorzio, e di aumentare la possibilità di scelta e di valutazione.

La metodologia utilizzata per rendicontare e redigere il bilancio è sostanzialmente basato sull'analisi della raccolta di tutte le informazioni che vengono da:

- 1) indici qualitativi e quantitativi
  - 2) informazioni contenute nei verbali delle assemblee dei soci e del consiglio di amministrazione;
  - 3) informazioni provenienti dal personale coinvolto;
  - 4) feedback proveniente da tutti coloro che beneficiano dell'impegno della cooperativa.
- Tutte queste voci rappresentano degli indici di valutazione che danno, in modo trasparente, una

chiara rappresentazione della realtà della stessa, esprimono non solo un trend economico/finanziario ma anche le aspirazioni della cooperativa.

E' bene inoltre sottolineare che gli indici qualitativi sono "misurati":

- attraverso le risonanze degli operatori durante i momenti di incontro con gli stakeholder esterni

- dall'immagine positiva che la cooperativa continua ad avere, dopo anni di impegno, agli occhi della collettività e degli enti locali sia nell'accoglienza che nell'affiancamento alle persone assistite.

- dall'opinione che tutto il personale esprime, nelle assemblee, nei momenti di incontro per quanto

riguarda le attività svolte, agli obiettivi raggiunti o da raggiungere e alla governance.

Gli indici quantitativi sono legati a:

- l'analisi del bilancio d'esercizio con la nota integrativa;

- l'utile;

- l'aumento/diminuzione delle attività di commesse edili e/o sociali

- nuove/rinnovi di convenzioni con gli enti pubblici;

- eventuali nuovi progetti finanziati da enti come Fondazioni e imprese sociali

- aumento/diminuzione del personale.

Il Bilancio sociale viene preliminarmente definito in sede di consiglio di amministrazione e successivamente viene presentato all'Assemblea dei soci per l'approvazione.

Coop4art inoltre, intende dare al documento la massima diffusione possibile attraverso le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente compresa la diffusione sul proprio Sito Internet e sia tramite la diffusione su tutti i canali che appartengono alla rete territoriale, anche di altri enti, questo a dimostrazione di come anche realtà che si occupano di attività diverse, lavorino e collaborino insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune declinato in termini di riscatto territoriale.

### 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

#### *Informazioni generali:*

<b>Nome dell'ente</b>	COOP4ART - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
<b>Codice fiscale</b>	08975381214
<b>Partita IVA</b>	08975381214
<b>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</b>	Consorzio sociale L.381/91
<b>Indirizzo sede legale</b>	VIA PROV. BOTTEGHELLE DI PORTICI, 139 - 80147 - NAPOLI (NA) - NAPOLI (NA)

#### **Aree territoriali di operatività**

Il Consorzio Coop4art ha la sua sede legale ed amministrativa a Napoli ed ha contribuito alla costituzione della rete degli enti del terzo settore presenti nel rione Sanità di Napoli ove il processo di riscatto sociale, partito dal basso, ha avuto origine. Dopo poco tempo, il Consorzio ha cercato di esportare il modello oltre i confini del proprio territorio, prima nella città partenopea e poi replicandolo nel territorio regionale. Attraverso la partecipazione alle gare pubbliche ed a varie partnership, si è allargata l'area di operatività all'intero territorio nazionale.

#### **Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)**

Il Consorzio agisce ispirandosi ai principi di mutualità prevalente, di solidarietà, di democraticità interna ed esterna. La struttura consortile utilizzando detti principi ha nella genesi della sua natura giuridica un modo di operare stabilmente organizzato e senza fini di lucro su qualsiasi attività volta a favorire i propri soci nel raggiungimento dei loro fini, nonché a promuovere e stimolare una fattiva collaborazione tra le cooperative sociali e gli enti pubblici e privati del territorio attraverso condivisione degli obiettivi, individuando un nuovo paradigma di offerta integrata.

Realizza finalità di interesse generale attraverso l'esercizio, in via stabile e principale, di una attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o servizi di utilità sociale, così come previsto dal D.lgs. 112/2017. Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, gli amministratori devono rispettare la parità di trattamento nei confronti dei soci. La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi. La Cooperativa aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane.

Il Consorzio aggrega più enti, ponendo in essere una serie di azioni sinergiche per raggiungere obiettivi comuni. Il Consorzio intende e gestire attività integrata con le proprie associate per la continua innovazione dei servizi e il reperimento di risorse aggiuntive, si vuole porre come soggetto di creazione di relazioni e di integrazioni tra i servizi e le funzioni delle proprie associate e del territorio, nel perseguimento di miglioramenti di sistema;



I valori e le finalità perseguite possono essere, così sintetizzati:

1) PRODURRE CULTURA ATTRAVERSO SISTEMA INTEGRATO DI PRESA IN CARICO DI SITI: RESTRUTTURAZIONE, RESTAURO E GESTIONE.

Al fine di:

- misurare e conoscere l'impatto sociale che generano in termini di riqualificazione urbana, sociale e culturale;
- valorizzare e rendere più visibile l'azione di tutto il sistema, migliorando i contenuti e gli strumenti;
- intercettare l'interesse di singoli cittadini, istituzioni ed imprese sui territori.

2) PRODURRE LAVORO, declinato nell'ambito del tema dell'inclusione sociale

Al fine di:

- Individuare un nuovo paradigma di welfare di comunità;
- Consolidare il lavoro come strumento di innovazione: creare il lavoro di qualità, fatto da professionisti in costante "aggiornamento/apprendimento"

3) Mettere a sistema il modello creato

Il modello sperimentato è lo strumento più avanzato di produzione di welfare comunitario non solo nella rete locale ma sull'intero panorama nazionale. È l'opportunità per promuovere apprendimenti diffusi in tutto il nostro sistema e per attivare nuove pratiche sociali anche all'interno delle singole cooperative. È anche il luogo dove sperimentare azioni concrete di coinvolgimento e attivazione della comunità, da tradurre e promuovere anche in altre situazioni, mercati e territori e per amplificare la capacità di attrarre risorse per il welfare e il benessere delle nostre comunità, sollecitando gli amministratori sul tema dell'inclusione lavorativa o promuovendo progettazioni anche su nuovi canali

Il Consorzio aggrega più enti, ponendo in essere una serie di azioni sinergiche per raggiungere obiettivi comuni, svolgendo:

1. Attività di general contractor per le proprie associate, per quanto riguarda l'attività principale di ristrutturazione e gestione dei siti museali nell'ottica della rigenerazione urbana e sociale
2. Attività in ATI di gestione di siti museali
3. servizi agli enti consorziati
4. Inserimenti lavorativi di persone svantaggiate presso organizzazioni
5. Azioni di tutoraggio
6. Attività edili, restauro e manutenzione di beni immobili anche quelli sottoposti a tutela

**Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)**

LA SOCIETA' HA LO SCOPO CONSORTILE E MUTUALISTICO AI SENSI ED AGLI EFFETTI DELL'ART. 8 DELLA LEGGE N. 381/91, DELL'ART. 27 DEL D. LGS.VO C.P.S. DEL 14 DICEMBRE 1947 N.1577 (LEGGE BASEVI), DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017 N. 117, LEGGE 27.12.2017 N. 205, DELLE LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI IN MATERIA;

LA SOCIETA' ESERCITA IN VIA PRINCIPALE UNA O PIU' ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

PER IL PERSEGUIMENTO SENZA SCOPO DI' LUCRO, NE' DIRETTO NE' INDIRETTO, DI FINALITA' CIVICHE, SOLIDALI E DI UTILITA' SOCIALI; IL TUTTO COME MEGLIO SPECIFICATO NELLO STATUTO ALLEGATO AL PRESENTE SOTTO LA LETTERA "A".CONSIDERATO LO SCOPO CONSORTILE E MUTUALISTICO DELLA SOCIETA', IL CONSORZIO, COSTITUITO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE PREDETTE LEGGI, SI PROPONE :

- LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE VOLTE A VALORIZZARE I BENI ARTISTICI E CULTURALI IN AMBITO LOCALE, NAZIONALE ED INTERNAZIONALE ANCHE MEDIANTE LA GESTIONE DI MUSEI E BIBLIOTECHE, DI SALE TEATRALI, BOOK SHOP E LUOGHI DELLA RISTORAZIONE E DEL TEMPO LIBERO ED ANCHE ATTRAVERSO, IN GENERALE, L'ESERCIZIO DI TUTTE LE ATTIVITA' STRUMENTALI QUALI MOSTRE, MANIFESTAZIONI CULTURALI E DI SPETTACOLO, EVENTI, ACCOGLIENZA ED OSPITALITA' IN STRUTTURE RICETTIVE, ATTIVITA' RICREATIVE E DI BENESSERE, ESPOSIZIONI E MERCHANDISING, VISITE GUIDATE E TOUR;
- LA PRODUZIONE DI OPERE D ARTE E DI DESIGN SU PROGETTO DI ARTISTI E/O DESIGNER;
- L' INGEGNERIZZAZIONE E LA PROTOTIPAZIONE DELLE OPERE D ARTI E DI DESIGN;
- LAPROGETTAZIONE DI OGGETTISTICA VARIA PER AZIENDE ED ENTI, REGIONE, COMUNE, MUSEI;
- IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI E SCAVI ARCHEOLOGICI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DEL DLGS. 22 GENNAIO 2004 N. 42 E DELLE ALTRE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI;
- LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO DI PITTURE MURALI E STUCCHI, MATERIALE MUSIVO, MATERIALE FITTILE, MATERIALE LAPIDEO, MATERIALE LIGNEO, CARTACEO, VETRO, METALLI, DIPINTI SU TELA;
- LA RIPRODUZIONE DI ORIGINALI PREVIO CALCHI; LA RIPRODUZIONE, PROMOZIONE E DIVULGAZIONE CON LINGUAGGIO AUDIOVISIVO, GRAFICO E FOTOGRAFICO DI DOCUMENTI INERENTI I BENI CULTURALI CON LE RELATIVE TECNICHE DI CONSERVAZIONE E RESTAURO;
- IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE DI SUPERFICI DECORATE DI BENI ARCHITETTONICI, IL RESTAURO DI BENI IMMOBILI NONCHE' DI BENI MOBILI, NONCHE' DI BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO E ARCHEOLOGICO;
- L ISTITUZIONE E LA GESTIONE DI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALLE TECNICHE DELLA CONSERVAZIONE E DEL RESTAURO.

### **Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale**

IL CONSORZIO HA INOLTRE COME OGGETTO LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' EDITORIALI IN TUTTI I CAMPI DEL TURISMO, MEDIANTE LA REALIZZAZIONE E DIFFUSIONE DI GUIDE, MAPPE, DEPLIANT, RIVISTE E PERIODICI E DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE, COME CARTA STAMPATA, INTERNET, RADIO E TELEVISIONE, ATTIVITA' RICREATIVE, CINEMATOGRAFICHE E TEATRALI, INCONTRI E DIBATTITI PUBBLICI, PUBBLICAZIONI LIBRARIE, STUDI DI SETTORE E CULTURALI IN GENERE. IN PARTICOLARE IL CONSORZIO POTRA':

- PROMUOVERE E SVILUPPARE INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA DELLE RISORSE DEL TERRITORIO DELLA CAMPANIA E PIU' IN GENERALE DELL INTERO TERRITORIO

NAZIONALE, VALORIZZANDO LE POTENZIALITA' PAESAGGISTICHE, CULTURALI, STORICHE, NATURALISTICHE, TRADIZIONALI, SOCIALI, AGRICOLE E GASTRONOMICHE (VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI DEI VARI TERRITORI), ATTIVANDO AZIONI DIRETTE AD INCREMENTARE IL FLUSSO TURISTICO, LA FRUIBILITA' DEL TERRITORIO E IL POTENZIAMENTO DEL SUO PATRIMONIO;

- FAVORIRE IL COORDINAMENTO E LA COLLABORAZIONE FRA GLI OPERATORI TURISTICI;
- VALORIZZARE L'AZIONE DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE REALTA' GIA' PRESENTI E ATTIVE SUL TERRITORIO ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI PROGRAMMI COMUNI E LA CREAZIONE DI UNA RETE DI CONTATTI E RELAZIONI UTILI AI FINI STATUTARI; - SENSIBILIZZARE LE AMMINISTRAZIONI COMPETENTI ALLA PROMOZIONE E ALLO SVILUPPO TURISTICO DEL TERRITORIO CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA PROMOZIONE DI EFFICACI CAMPAGNE COMUNICATIVE E PROMOZIONALI, ALLA PROGRAMMAZIONE DI UN CALENDARIO DI MANIFESTAZIONI ED EVENTI CONCEPITI COME PRODOTTO TURISTICO CONDIVISO DAI VARI

ENTI TERRITORIALI, CON DEFINIZIONE DELLA TEMPISTICA DEGLI STESSI, AL DECORO URBANO, ALLA PULIZIA DEI BORGHI, ALLA FRUIBILITA' E MANUTENZIONE DELLE INFRASTRUTTURE, DEGLI ITINERARI STORICO-CULTURALI;

- FAVORIRE L'INTERSCAMBIO TRA POPOLI E CULTURE DIVERSE, SCORAGGIARE QUALSIASI FORMA DI TURISMO FRETTOLOSO

A FAVORE DI UN TURISMO SOSTENIBILE, RESPONSABILE E CONSAPEVOLE;

- PROMUOVERE LO STUDIO E LA REALIZZAZIONE DI ITINERARI ARTISTICI, NATURALISTICI, SPORTIVI, ENOGASTRONOMICI E CULTURALI, GUIDE ED ALTRO MATERIALE TURISTICO NELLE DIVERSE LINGUE, CATALOGHI E LIBRI D'ARTE, MATERIALE AUDIO-VISIVO; - ORGANIZZARE E GESTIRE SECONDO LE DIVERSE FORME CONTRATTUALI, ED ANCHE IN APPALTO SERVIZI TURISTICI, SORVEGLIANZA MUSEALE, GUIDE TURISTICHE, CATALOGAZIONE DI REPERTI E ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI BIBLIOTECHE, PUNTI DI RISTORO E SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, E OGNI ALTRO SERVIZIO COMPLEMENTARE E/O AFFINE, COMUNQUE UTILE ALL'ATTIVITA' SVOLTA. POTRA' INOLTRE ORGANIZZARE E SVOLGERE ATTIVITA' DI COMMERCIO, DI RISTORAZIONE ED IN GENERE DI SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI BEVANDE E ALIMENTI ANCHE PER MEZZO DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI. TALI ATTIVITA' POTRANNO ESSERE SVOLTE IN LOCALI DI PROPRIETA' E/O IN LOCALI DI CUI LA SOCIETA' POTRA' AVERE A VARIO TITOLO LA DISPONIBILITA';

- SVOLGERE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E MARKETING NEI VARI SETTORI ECONOMICO-PRODUTTIVI;

- DIFFONDERE CULTURA D'IMPRESA, PROMUOVENDO L'INNOVAZIONE, ED IL RICORSO ALLA CERTIFICAZIONE DI QUALITA' ED ALLA CERTIFICAZIONE AMBIENTALE, ED IL COLLEGAMENTO IN RETE DELLE IMPRESE;

- REALIZZARE INIZIATIVE EDITORIALI RELATIVE ALLA REDAZIONE, RIPRODUZIONE GRAFICA, IMPAGINAZIONE, STAMPA E DIFFUSIONE STAMPA, DIFFUSIONE DI GIORNALI NON QUOTIDIANI, PUBBLICAZIONI, HOUSE ORGAN, NEWSLETTERS, RIVISTE, LIBRI, CD, DVD, MANIFESTI ED OGNI ALTRO MATERIALE INFORMATIVO O DIDATTICO FORMATIVO PROMOZIONALE E PUBBLICITARIO, SU QUALUNQUE SUPPORTO ANCHE INFORMATICO E DIGITALE;

- SVOLGERE ATTIVITA' DI UFFICIO STAMPA E PUBBLICHE RELAZIONI;

- PROGETTARE E REALIZZARE SERVIZI REGISTRATI E/O FILMATI A SCOPO INFORMATIVO,

DIVULGATIVO, DIDATTICO, PROMOZIONALE E PUBBLICITARIO;

- ORGANIZZARE E GESTIRE INCONTRI, CONFERENZE STAMPA, MEETING POINT E MEETING HOST, SEMINARI, CONGRESSI ED ATTIVITA' FORMATIVE;
- SVOLGERE ATTIVITA' NEL SETTORE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E AVVIARE PERCORSI FORMATIVI E PROCESSI DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER I GIOVANI, NONCHE' FAVORIRE LA CREAZIONE DI OPPORTUNITA' DI APPRENDIMENTO, DI SCAMBIO E DI SOCIALIZZAZIONE ATTRAVERSO L'ESPERIENZA DEL VIAGGIO ED IL TURISMO SOCIALE, L'APPROFONDIMENTO DELLO STUDIO DEI SITI ARCHEOLOGICI CATACOMBALI ED IL NETWORKING FRA PERSONE, ENTI ED ASSOCIAZIONI;
- ORGANIZZARE E GESTIRE INDAGINI, ANALISI, RICERCHE DI MERCATO;
- ELABORARE E CURARE L'ALLESTIMENTO DI SCENEGGIATURE, COPIONI, PALINSESTI, ALLESTIMENTI SCENOGRAFICI, ESPOSIZIONI, STAND, MOSTRE, SPETTACOLI, RASSEGNE E SFILATE;
- SVOLGERE L'ATTIVITA' DI MERCHANDISING ACQUISTANDO, E COMMERCIALIZZANDO PRODOTTI DI QUALSIASI CATEGORIA MERCEOLOGICA, ANCHE MEDIANTE LA PRODUZIONE DEGLI STESSI;
- SVOLGERE L'ATTIVITA' DI SERVIZI CONNESSI, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, AL TURISMO;
- FAVORIRE L'INTEGRAZIONE TRA LE PERSONE E I SOCI DEL CONSORZIO, LA VALORIZZAZIONE DEL TEMPO LIBERO FINALIZZATI ALL'EDUCAZIONE ED ALLA FRUIZIONE DI UN TURISMO SANO, ALL'ANIMAZIONE, ALL'INTRATTENIMENTO DELLE PERSONE, CHE POSSONO OSPITARE LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' FORMATIVE ED I LORO PARTECIPANTI;
- FAVORIRE L'INTEGRAZIONE E L'INTERAZIONE TRA LE PERSONE ATTRAVERSO L'OSPITALITA' FAMILIARE. CREARE L'OCCASIONE DI ESPERIENZE DI CONFRONTO, DISCUSSIONE E AGGREGAZIONE;
- SVOLGERE ATTIVITA' CON COOPERATIVE SOCIALI E/O ASSOCIAZIONI PER L'INCLUSIONE DI MIGRANTI E DI PERSONE SVANTAGGIATE;
- ESEGUIRE LAVORI DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAODINARIA, DI RESTAURO, DI RISANAMENTO E DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA;
- ORGANIZZARE EVENTI, SAGRE, GARE, CONCORSI, GIOCHI, RIVOLTI ALLA RACCOLTA DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI.

**Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)**

***Reti associative (denominazione e anno di adesione):***

<b>Denominazione</b>	<b>Anno</b>
Confcooperative	2019
Cooperazione Salute Società di mutuo soccorso	2022

***ConSORZI:***

<b>Nome</b>
idee in rete

***Altre partecipazioni e quote (valore nominale):***

<b>Denominazione</b>	<b>Quota</b>
ReMade Community Lab APS	50,00

**Contesto di riferimento**

Il rione Sanità è una porzione di territorio partenopeo, situato a Nord delle vecchie mura della città di Neapolis, attualmente facente parte dell'articolazione amministrativa della III Municipalità del Comune di Napoli comprendente i quartieri Stella- San Carlo. Nel 1995 la Sanità, grazie alla sua straordinaria bellezza artistica è stata inserita dall'Unesco, insieme al centro storico di Napoli, nella lista del Patrimonio mondiale dell'Umanità. E' il territorio che si estende dal Borgo dei Vergini sino ai piedi della collina di Capodimonte da una parte e sino al cimitero delle Fontanelle dall'altra.

La costruzione del ponte della Sanità nel 1738 sigillò l'isolamento sociale del territorio confinandolo in una enclave suggestiva e misteriosa che rappresenta e vive in modo emblematico tutti mali e le contraddizioni di Napoli, isolando tutta l'area sottostante dalle arterie stradali della città. Fu così che il Rione Sanità iniziò ad assumere una conformazione urbana che avrebbe influito sulla sua successiva decadenza sociale. La Sanità è uno scrigno umano e culturale di non facile interpretazione che ha la sua chiave di lettura nella storia stratificata dei suoi straordinari monumenti e nelle vicende dolorose dei suoi abitanti che la collocano nella dimensione infernale del vivere. È in questa stratificazione che il quartiere mantiene la sua memoria e le sue potenzialità di riscatto sociale. Attualmente il rione della Sanità, può essere definito come una periferia al centro della città, palestra di resilienza sociale, in cui l'umanesimo o diventa umanità o muore.

Il livello di scolarizzazione è ampiamente sotto gli standard europei. Negli ultimi anni nel rione sono presenti uomini e donne che sono l'emblema dell'indigenza, cittadini che sono la metafora della mancanza di capacità integrativa da parte dello Stato, che divengono il terreno fertile per il radicamento della criminalità organizzata. Non è un caso che, proprio dalla fine degli anni settanta in poi, la stessa camorra vada progressivamente diventando la forza dominante in termini di produzione, di controllo territoriale, di organizzazione di vite e spazi, in questo rione come in altre zone della città.

Sino agli anni 2000 i residenti venivano presentati ancora una volta come passivi, senza alcun impegno nel trovare "senso" o nel creare uno spazio sociale nel loro quotidiano, come soggetti privi di scelte portatrici di prospettive, critici sulla loro propria condizione, sino a quando intorno alle comunità ecclesiali del territorio è iniziato un percorso di riscatto sociale secondo i canoni di un 'economia distributiva e rigenerativa.

I molteplici centri culturali ed educativi, sono diventati i catalizzatori di una nuova primavera economica e umana del quartiere e sono gli artefici principali del lavoro di capovolgimento dei vari paradigmi malevoli del passato.

Molte delle problematiche appena descritte possono essere estese all'intera città di Napoli e alla sua Regione di appartenenza, ove il tema del lavoro e dell'istruzione divengono temi deficitari. L'indigenza dei cittadini, lascia spazio alla criminalità: corruzione e malaffare. Ecco

perché si tenta di esportare questo nuovo paradigma di innovazione sociale oltre i confini regionali per applicarlo su tutto il territorio regionale, per facilitare l'integrazione dei soggetti svantaggiati con lo strumento della cultura.

Anche a livello di territorio campano, assistiamo a situazioni di grande povertà e di grave deprivazione culturale, e per questo che si necessita di una rete integrata di interventi. Il Consorzio Coop4art è impegnato a realizzare progetti personalizzati di attivazione sociale e lavorativa sostenuti da interventi incisivi sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni dei soggetti interessati e delle loro famiglie. Espandere l'esperienza della Sanità in altre parti del territorio campano, significa innescare processi economici virtuosi e generativi.

## **Storia dell'organizzazione**

Il Consorzio di cooperative sociali "Coop4Art" si è costituito a Napoli mediante atto pubblico nel 2018, per volontà di cooperative che da tempo operano a vario titolo in ambito culturale, edile e sociale, nel tentativo di dar vita ad un valido organismo infrastrutturato che possa contribuire alla rinascita e allo sviluppo della città di Napoli, nella convinzione che questa debba essere ricostruita e restaurata nello spirito ma anche nelle cose.

Attualmente sono quattro i soci:

- Officina dei talenti società cooperativa sociale onlus
- La Paranza società cooperativa sociale onlus
- P.A.S.S. società cooperativa sociale onlus
- Un fiore per la Vita, società cooperativa sociale Onlus

e che vede come partner attivo, in forma di collaborazione continuativa, la società Dafne restauri e C. s.n.c. Il consorzio nasce, come evoluzione naturale, all'interno di quello che è definito dai media, il modello Sanità, confluito nell'esperienza della Fondazione di comunità San Gennaro.

Nel rione Sanità, da anni si cerca di mettere al centro degli interventi, "l'uomo" che vive ai margini dei processi produttivi ed è avulso da qualunque coinvolgimento culturale, attraverso lo strumento della bellezza, con un percorso che parte dal basso. Si cerca di risvegliare dal torpore della rassegnazione le nuove generazioni, indicando una strada diversa da percorrere e dimostrando che un'esistenza dignitosa è possibile.

Quest'intervento sociale, nel tempo ha determinato un processo di rigenerazione che ha coinvolto non solo l'aspetto umano e sociale ma anche le cose e le strutture, dunque un risanamento artistico e urbano.

Ritemprare un quartiere ha significato realizzare un lungo lavoro di restauro e/o di ripristino delle infrastrutture, dei servizi, degli edifici ma soprattutto del patrimonio culturale. E' un percorso utile a creare coesione sociale e ridare ai nostri luoghi maggiore dignità e bellezza. Lo scopo del consorzio è chiaro: affiancare la rigenerazione degli spazi ad interventi di natura culturale, sociale ed economica, dove si punta al recupero, anche creativo, di tutti quegli spazi sottoutilizzati, al fine di creare nuovi luoghi di aggregazione.

Non di meno tale obiettivo favorisce la riattivazione di molti settori produttivi (edilizia, restauro, turismo etc.) creando nuovo lavoro. Una città dotata di attrattori e servizi è più seducente non solo per i turisti ma anche per gli stessi cittadini, che trovano più facilmente occupazione, garantendo legalità.

Il mettersi insieme dunque diviene un modello capace di rafforzare il valore in termini di identità e di inclusione sociale.

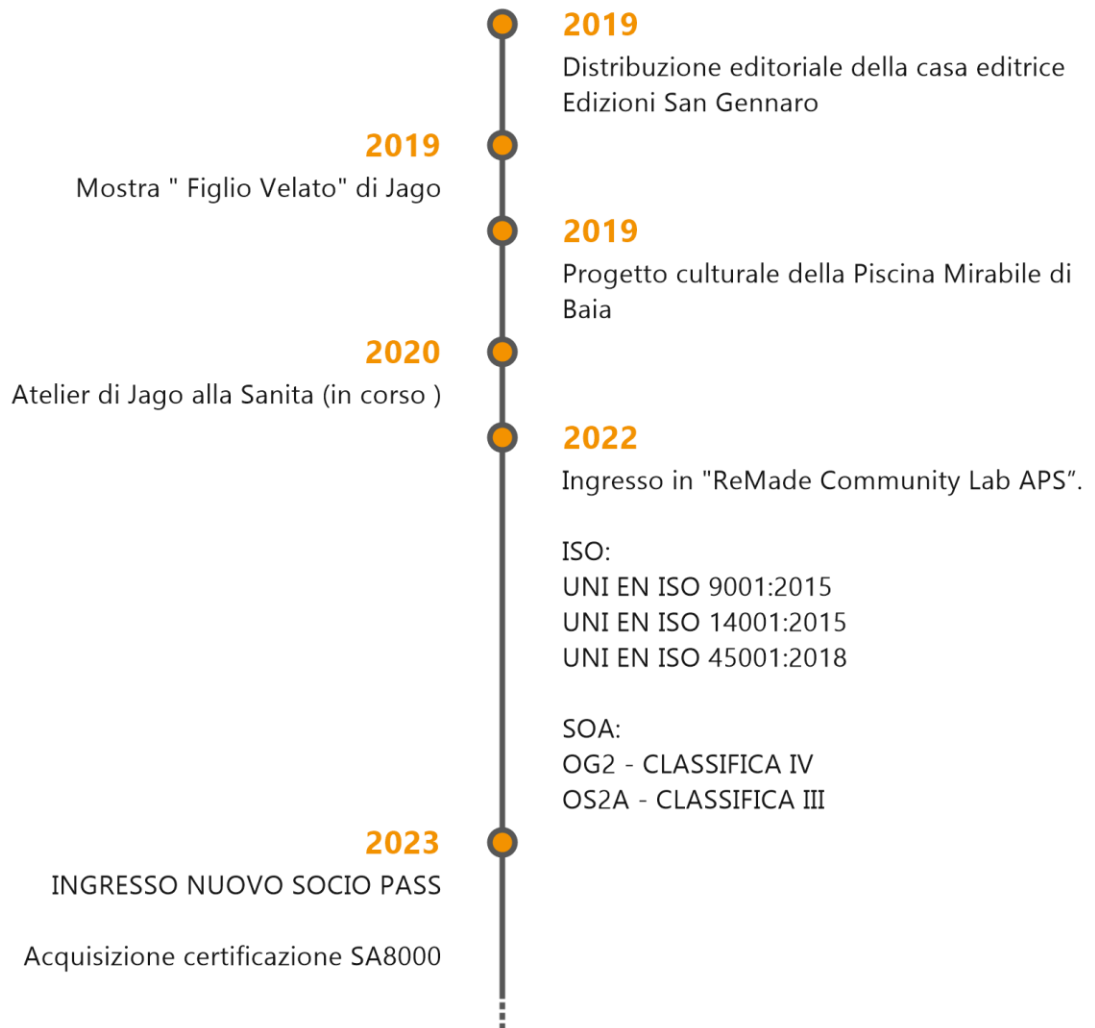
Ma tale lavoro può avere successo solo attraverso il lavoro sinergico e il partenariato pubblico/privato: solo l'intervento combinato tra pubblica amministrazione, imprese e cittadini può determinare la genesi di progetti condivisi che ridiano identità e nuova vitalità ai luoghi.

In tale ottica divengono chiari, gli ambiti di intervento del consorzio:

- il restauro e la manutenzione degli immobili e scavi archeologici sottoposti a tutela ai sensi del D.lgs 42/04 e delle altre disposizioni in materia di Beni culturali e ambientali.
- La conservazione e il restauro di vari manufatti artistici.
- La progettazione e la realizzazione di iniziative volte a valorizzare i beni artistici e culturali in ambito locale, nazionale ed internazionale anche attraverso la gestione di musei, biblioteche, teatri. Book shop,
- Produzione di opere d'arte e di design su progetto di artisti e/o designer
- Attività editoriali
- Corsi di formazione professionale alle tecniche turistiche, della conservazione, del restauro etc.
- Sensibilizzazione delle amministrazioni competenti alla promozione e allo sviluppo artistico.

Il consorzio dunque con questi propositi vuole rappresentare il timido tentativo di esportare il modello Sanità, al di fuori dei confini regionali, forti delle caratteristiche peculiari dei suoi quattro enti promotori: esperienza, affidabilità e attrattività.

La crisi economica di questi anni ha dimostrato il fallimento dei modelli economici capitalisti ed è la prova di come nel mercato sia necessario nutrirsi anche di relazioni, motivazioni, fiducia, tendendo più al bene comune che alla ricerca di soddisfazioni individuali.





## 4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Partecipazione (%)	Tipologia soci
4	100,00	Soci cooperatori cooperative sociali
0	0,00	Soci cooperatori altre persone giuridiche ETS
0	0,00	Soci cooperatori altre persone giuridiche non ETS
0	0,00	Soci sovventori e finanziatori

La base sociale del Consorzio Coop4art al 2023 è così composta: 4 società cooperative sociali aderenti a Confcooperative Campania, di cui tre operanti nel rione Sanità, facenti parte di quella rete di enti del terzo settore denominato dai media Sistema Sanità.

Tutti i soci di questo ente sono cooperative sociali di tipo B (una di questa anche mista) che si occupano, quindi, di inserimento lavorativo delle fasce deboli e che "utilizzano Coop4art al fine di creare un sistema integrato di collaborazione con l'obiettivo di adeguare i profili professionali alle sempre nuove esigenze aziendali dettate dal mercato in continuo cambiamento.

Nello specifico:

- La Cooperativa La Paranza, vanta una consolidata esperienza in tema di gestione dei siti museali e si occupa del servizio di accompagnamento turistico alle Catacombe di Napoli, esperienza oramai conosciuta a livello nazionale ed internazionale
- La Cooperativa Officina dei Talenti, possiede un know-how nell'ambito della ristrutturazione degli edifici e una consolidata esperienza nel campo dell'impiantistica
- La Cooperativa Un fiore per la vita, che gestisce una Fattoria Sociale "Fuori di zucca" nell'ex Ospedale psichiatrico di Aversa, nel continuum territoriale tra Caserta e Napoli, che geograficamente e socialmente ormai rappresentano un tutt'uno. Trattasi di una cooperativa che nasce per dare risposte concrete ai problemi occupazionali di persone in difficoltà, ponendo il lavoro come un importante mezzo di emancipazione personale.

Il nuovo socio:

- P.A.S.S. (Progettazione Ambiente Salute Sociale), ha come primaria vocazione la consulenza per la realizzazione e la gestione di progetti e attività da riferire a diversi settori: ambientale, sociale, culturale, sanitario pedagogico, educativo, formativo e di promozione del territorio. La cooperativa intende supportare sia lo start up delle nuove iniziative di imprenditorialità sociale sia il consolidamento e lo sviluppo di quelli esistenti, offrendo servizi all'impresa secondo i canoni dell'economia civile e circolare. Svolge compiti e funzioni di coordinamento, direzione, monitoraggio, affiancamento, supervisione e valutazione dell'impatto sociale e generativo degli interventi.

Riassumendo, la base sociale è rappresentata al 31 dicembre 2023, da quattro cooperative sociali, attive nei seguenti ambiti: integrazione al lavoro di persone svantaggiate nel settore

dell'edilizia ed impiantistica, attività culturali con finalità educativa, ristorazione ed agricoltura sociale, direzione, monitoraggio, affiancamento, supervisione e valutazione dell'impatto sociale e generativo degli interventi, supporto per le start up delle nuove iniziative di imprenditorialità sociale

## Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

### ***Dati amministratori – CDA:***

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Michele Gargiulo	Sì	Maschio	54	28/09/2021	NO	2		No	Presidente
Maria Pia Ortoli	Sì	Femmina	49	28/09/2021	NO	2		No	Consigliere
Giovanni MARaviglia	Sì	Maschio	50	28/09/2021	NO	2		No	Consigliere

### ***Descrizione tipologie componenti CdA:***

Numero	Membri CdA
0	totale componenti (persone)
2	Di cui rappresentanti di Soci operatori cooperative sociali
0	Di cui rappresentanti di Soci operatori altre persone giuridiche ETS
0	Di cui rappresentanti di Soci operatori altre persone giuridiche non ETS
0	Di cui rappresentanti di Soci sovventori e finanziatori
1	Di cui non soci

## **Modalità di nomina e durata carica**

Ai sensi dell'art. 35 dello Statuto, l'impresa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 (tre) a 11 (undici), eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. L'amministrazione della Cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purché la maggioranza degli Amministratori sia scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. Attualmente la governance del Consorzio Coop4art è rappresentata dal consiglio di amministrazione costituito da tre consiglieri, di cui uno assume a ruolo di Presidente. Gli amministratori sono eletti dall'assemblea dei soci e durano in carica per tre anni. Sono rieleggibili. L'Assemblea dei soci elegge gli amministratori, approva il bilancio e i Regolamenti Interni. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, tranne quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dallo Statuto. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza della società di fronte ai terzi e in giudizio. Il Presidente perciò è autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatorie quietanzate

## **N. di CdA/anno + partecipazione media**

I processi decisionali nell'ambito del Consorzio sono improntati alla socialità e alla democraticità, quest'ultima assicurata anche attraverso il principio della porta aperta delle cooperative. La strategia imprenditoriale vuole rappresentare il legale con il territorio di riferimento volta a far emergere le potenzialità e le risorse locali capaci di stabilire un'azione di radicamento idoneo all'integrazione sociale delle persone svantaggiate. Il consorzio e le sue consorziate nella governance intendono perseguire nuovi modelli di innovazione sociale alternativi più efficaci nel solco di nuove collaborazioni e collaborazioni.

La gestione ultima è stata caratterizzata da un confronto sulle nuove tematiche di ricerca di nuove strategie di impresa e sulle nuove opportunità di sviluppo. D'altronde il successo del Consorzio negli ultimi anni è stato caratterizzato da un lavoro di equipe che ha consentito un'analisi continua ed approfondita delle tematiche affrontate

### ***Persone giuridiche:***

<b>Nominativo</b>	<b>Tipologia</b>
Maria Pia Ortoli	Privato
Giovanni Maraviglia	Privato

## **Tipologia organo di controllo**

Revisore Unico del Consorzio è il dottor Antonio Aurino

Data nomina: 28/09/2021

Durata in carica: 3 esercizi

Iscritto al REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI AL N. 138929

Compenso lordo annuo: EURO 3.500

**Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):**

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2022	ASSEMBLEA SOCI	15/06/2022	APPROVAZIONE BILANCIO 2021 E NOTA INTEGRATIVA APPROVAZIONE BILANCIO SOCIALE 2021	100,00	0,00
2023	ASSEMBLEA SOCI	28/04/2023	APPROVAZIONE BILANCIO 2022 E NOTA INTEGRATIVA APPROVAZIONE BILANCIO SOCIALE 2022	100,00	0,00
2024	ASSEMBLEA SOCI	05/06/2024	APPROVAZIONE BILANCIO 2023 E NOTA INTEGRATIVA APPROVAZIONE BILANCIO SOCIALE 2023	100,00	0,00

Numerose volte i soci sono intervenuti per richiedere delucidazioni ed approfondimenti in merito alle voci di bilancio e bilancio sociale.

Lo statuto prevede il voto plurimo? No

La democraticità dell'ente è assicurata dal principio della porta aperta e dall'assenza di filtri per il raggiungimento dei ruoli apicali. Le esigenze dei singoli soci vengono discusse e portate nelle sedi opportune, senza alcuna remora.

**Mappatura dei principali stakeholder**

**Tipologia di stakeholder:**

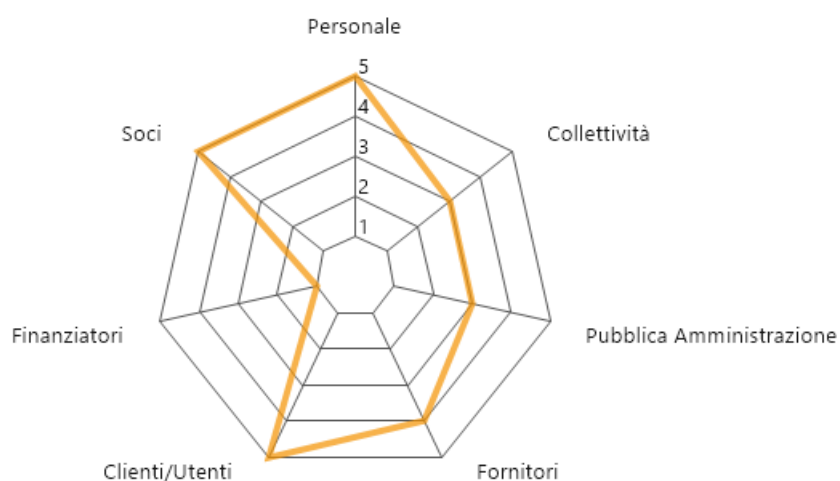
Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Riunioni, aggiornamenti e formazione  Il personale è sempre coinvolto in ogni processo del Consorzio. La governance vuole che l'intero personale sia protagonista in ogni sua fase, sia in quella	5 - Co-gestione

	<p>di progettazione e sia nella fase di realizzazione degli obiettivi.</p> <p>Aggiornamento sui processi e formazione del personale risultano i capo saldi della modalità di coinvolgimento dei dipendenti</p>	
Soci	<p>Assemblee ordinarie e assemblee straordinarie</p> <p>I soci sono parte attiva e fondamentale di questa organizzazione, esercitando le loro prerogative attraverso lo strumento delle assemblee.</p> <p>Il Consorzio essendo un ente di secondo livello, ha una base associativa costituita da sole persone giuridiche, le quali contribuiscono con il loro voto ed attivamente alla fase di definizione della politica aziendale, alla fase di progettazione degli interventi e al suo momento di realizzazione.</p>	5 - Co-gestione
Finanziatori	<p>I finanziatori di Coop4art, sono rappresentati dagli enti che forniscono liquidità, tra cui si annoverano sicuramente le banche e gli altri intermediari finanziari che, in diverse forme, impegnano anticipo di risorse per la realizzazione di commesse e di progetti. Il loro coinvolgimento è sostanzialmente di carattere informativo ed in maniera residuale anche di rendicontazione delle attività e di controllo.</p>	1 - Informazione
Clienti/Utenti	<p>Coinvolgimento nelle scelte strategiche e nell' esecuzione delle commesse</p> <p>I clienti sono i veri destinatari delle azioni consortili e vengono sempre coinvolti attraverso specifiche informative e confronti per il raggiungimento dei risultati attesi. Questa strategia influenza sicuramente anche la crescita reputazionale dell'ente e delle sue consorziate.</p>	5 - Co-gestione
Fornitori	<p>Il rapporto con i fornitori è assolutamente strategico ai fini di una corretta esecuzione dei servizi nell 'ottica di un equilibrio</p>	4 - Co-produzione

	<p>qualità/prezzo. Coop4art ha predisposto, all'interno del proprio archivio un albo fornitori che prevede sia la raccolta delle informazioni generali su ciascuno che, ovviamente, una valutazione delle performance ed anche uno storico delle eventuali. I fornitori sono coinvolti sia in fase di progettazione del servizio che in tutte le fasi di erogazione</p>	
<p>Pubblica Amministrazione</p>	<p>Con la pubblica amministrazione si adotta un comportamento propositivo e di interlocuzione che molto spesso sfocia in azioni di cogestione e proficue collaborazioni. Le partecipazioni a bandi e gare pubbliche cristallizzano le restanti azioni di confronto con la pubblica amministrazione.</p>	<p>3 - Co-progettazione</p>
<p>Collettività</p>	<p>Il coinvolgimento della comunità locale attraverso i suoi cittadini, soprattutto giovani, nel processo di rigenerazione urbana e culturale del rione Sanità è sempre stata la chiave di successo che ha caratterizzato lo sviluppo sostenibile del territorio e il percorso di riscatto sociale del quartiere negli ultimi venti anni di cui il Consorzio ne è espressione. Alla Sanità, i cittadini sono stati abituati ad essere protagonisti dei prodotti culturali e sociali che sono stati realizzati e condividere i benefici delle azioni. Inoltre Coop4art fa parte di una rete consolidata di enti del terzo settore partenopeo, pertanto, nei confronti della collettività ha un rapporto diretto di carattere informativo, ma "gode" dell'azione della rete di relazioni che gli enti hanno tra di loro e hanno con il territorio di riferimento</p>	<p>3 - Co-progettazione</p>

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

***Livello di influenza e ordine di priorità***



**SCALA:**

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

**Tipologia di collaborazioni:**

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
STAMIRABILIS	Altro	Accordo	ATI-PROGETTO GESTIONE PISCINA MIRABILIS-BACOLI
FONDAZIONE DI COMUNITA' SAN GENNARO	Fondazione	Accordo	DISTRIBUZIONE DITORIALE EDIZIONI SAN GENNARO
DIARC	Ente pubblico	Convenzione	PROGETTO ARCHITETTO DI COMUNITA'
DIARC	Ente pubblico	Convenzione	TIROCINIO
CLEI	Imprese commerciali	Altro	ATI
ICORES	Imprese commerciali	Altro	ATI

**Presenza sistema di rilevazioni di feedback**

0 questionari somministrati

## 5 procedure feedback avviate

### **Commento ai dati**

L'impegno del Consorzio è sempre stato orientato nell'assicurare alle progettualità realizzate alti standard di qualità. Nell'anno 2023, si sono concluse le procedure per l'ottenimento della certificazione della SA 8000, uno standard di riferimento riconosciuto a livello mondiale nato con l'obiettivo di garantire ottimali condizioni di lavoro. La Certificazione Etica SA 8000, pertanto, risulta essere uno strumento che consente, all'organizzazione che lo ha implementato, la corretta gestione ed il monitoraggio costante di tutte le attività ed i processi ad esse correlati che impattano sulle tematiche inerenti le condizioni dei lavoratori (diritti umani, sviluppo, valorizzazione, formazione e crescita professionale delle persone, salute e sicurezza dei lavoratori, non discriminazione, lavoro dei minori e dei giovani) ed i suoi requisiti si estendono anche ai fornitori ed ai subfornitori; ciò a dimostrazione anche di un discreto grado di soddisfazione tra i dipendenti e collaboratori. Si sono preservate anche per l'anno di questa analisi le certificazioni ISO, che hanno attestato la conformità dell'impresa a criteri valutativi atti a stabilire la presenza di specifici elementi all'interno dei processi aziendali. In particolar modo l'ottenimento della ISO 14001, descrive un sistema di gestione che comporta la realizzazione di un'approfondita analisi ambientale alle quali seguono specifiche politiche e la ISO 45001 che pone l'accento sulla gestione sulla salute e sicurezza sul luogo del lavoro. Migliorano nel tempo i rapporti di collaborazione da un punto di vista qualitativo con tutti gli stakeholders che fanno ben sperare nel futuro. Si persevera anche per il prossimo anno la definizione sempre migliore per una definizione di una procedura per la rilevazione standardizzata dei dati.



## 5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

### Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

#### *Occupazioni/Cessazioni:*

N.	Occupazioni
8	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
3	di cui maschi
5	di cui femmine
0	di cui under 35
2	di cui over 50

N.	Cessazioni
3	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui under 35
1	di cui over 50

#### *Assunzioni/Stabilizzazioni:*

N.	Assunzioni
4	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
4	di cui femmine
0	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

\* da disoccupato/tirocinante a occupato

\* da determinato a indeterminato

### Composizione del personale

#### *Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:*

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	5	3
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	5	1
Operai fissi	0	2
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

#### *Composizione del personale per anzianità aziendale:*

	In forza al 2023	In forza al 2022

Totale	8	3
< 6 anni	8	3
6-10 anni	0	0
11-20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

<b>N. dipendenti</b>	<b>Profili</b>
8	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
6	Impiegati
2	Operai/e - Restauratrici

<b>Di cui dipendenti Svantaggiati</b>	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)

0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)
---	--

<b>N. Tirocini e stage</b>	
1	Totale tirocini e stage
1	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

***Livello di istruzione del personale occupato:***

<b>N. Lavoratori</b>	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
5	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
3	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

***Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:***

<b>N. totale</b>	<b>Tipologia svantaggio</b>	<b>di cui dipendenti</b>	<b>di cui in tirocinio/stage</b>
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

### **Volontari**

<b>N. volontari</b>	<b>Tipologia Volontari</b>
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

### **Attività di formazione e valorizzazione realizzate**

#### **Formazione professionale:**

<b>Ore totali</b>	<b>Tema formativo</b>	<b>N. partecipanti</b>	<b>Ore formazione pro-capite</b>	<b>Obbligatoria/ non obbligatoria</b>	<b>Costi sostenuti</b>

#### **Formazione salute e sicurezza:**

<b>Ore totali</b>	<b>Tema formativo</b>	<b>N. partecipanti</b>	<b>Ore formazione pro-capite</b>	<b>Obbligatoria/ non obbligatoria</b>	<b>Costi sostenuti</b>

### **Contratto di lavoro applicato ai lavoratori**

#### **Tipologie contrattuali e flessibilità:**

<b>N.</b>	<b>Tempo indeterminato</b>	<b>Full-time</b>	<b>Part-time</b>
5	Totale dipendenti indeterminato	4	1
3	di cui maschi	3	0
2	di cui femmine	1	1

<b>N.</b>	<b>Tempo determinato</b>	<b>Full-time</b>	<b>Part-time</b>
3	Totale dipendenti determinato	2	1
0	di cui maschi	0	0
3	di cui femmine	2	1

<b>N.</b>	<b>Stagionali /occasional</b>

0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

<b>N.</b>	<b>Autonomi</b>
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

### **Natura delle attività svolte dai volontari**

non rilevato

### **Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"**

	<b>Tipologia compenso</b>	<b>Totale Annuo Lordo</b>
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Emolumenti	3600,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **COOPERATIVE SOCIALI**

### **Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente**

23621,78/17227,60

### **In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito**

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non rilevato**

## 6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

#### **Cambiamenti sulle cooperative sociali socie, 1.1 Miglioramento/mantenimento della posizione di mercato e qualità dei servizi resi dalle cooperative socie e 1.1 IG Attivazione di e supporto a processi di innovazione interna agli enti associati:**

Il consorzio opera nel mercato sia come un'impresa autonoma e sia con finalità mutualistica, il cui scopo è quello di consentire alle consorziate il conseguimento di un vantaggio, con un'azione che tende al risparmio nei costi e/o di aumento dei ricavi generati. Coop4art ha consentito alle cooperative socie la partecipazione a commesse pubbliche e private aventi ad oggetto la realizzazione di beni e/o servizi di carattere eterogeneo, che hanno determinato un incremento in termini di volume di affari e di conseguente incremento di inserimenti lavorativi. Il particolare legame che lega spesso le consorziate al territorio ha visto, tramite il Consorzio, accrescere la propria visibilità e quindi il proprio raggio di azione oltre alla possibilità di raggiungere mercati più vasti, con l'opportunità di afferrare economie sufficienti alla realizzazione di nuovi obiettivi strategici per le stesse consorziate. Inoltre, l'impresa consorziata ha goduto di una migliore gestione contrattuale comune, senza mai configurarsi un'ipotesi di subappalto e il supporto tecnico di uno staff qualificato.

I principali elementi di innovazione sui quali il Consorzio nel 2022, ha voluto esprimere un suo fattivo contributo nei confronti delle socie, sono sostanzialmente da ricondurre a quattro elementi:

1. Prodotto: al fine di contribuire ad accrescere l'alta qualità del bene o del servizio realizzato
2. Processo aziendale: al fine di determinare un sensibile risparmio, intervenendo nell'anno passato soprattutto nel settore della logistica e della digitalizzazione
3. Organizzazione: al fine di determinare un'equa distribuzione dei ruoli e delle competenze per assicurare azioni proficue in termini di efficacia e di efficienza
4. Marketing: attraverso la giusta comunicazione dei risultati ottenuti e delle azioni intraprese, si tende a comunicare per attrarre nuove commesse ed aumentare il portafoglio clienti.

Con l'entrata nella compagine sociale di PASS, si è accresciuto il portafoglio di opportunità sia per il consorzio che per la stessa consorziata. Infatti sempre più il Consorzio intende approcciarsi ad avvisi pubblici e bandi che hanno la necessità di predisporre azioni integrate. Per questo la presenza di una cooperativa di progettisti, con una lunga esperienza personale nel settore sociale, non può che rappresentare un valore aggiunto.

#### **Qualità e innovazione dei servizi, Avvio servizi innovativi e 2.1 IG avvio o consolidamento di progettualità innovative, apertura di nuove aree di attività:**

Nell'ultimo anno, sempre più il Consorzio sta sfruttando appieno le opportunità lavorative che incontra sul cammino e che possono interessare anche settori affini a quella dell'edilizia e del restauro, come quelli ad esempio del supporto alle scenografie per i film su Napoli ma sempre nella logica dell'innovazione sociale che caratterizza la mission del consorzio e delle consorziate. Cio' presuppone la crescita e la formazione per particolari professionalità che potranno essere utili nel futuro, soprattutto per i giovani. Sempre nell'ambito del tema

dell'inclusione sociale si cerca di coinvolgere le fasce sociali marginalizzate a fare esperienza di queste opportunità, come nel caso di ipotetiche e future collaborazioni con la comunità dei rom di Scampia in sinergia con la chiesa locale. Anche la crescita del settore dell'organizzazione degli eventi sta portando i suoi frutti e che ha raggiunto il suo apice nell'anno appena trascorso attraverso l'organizzazione di una manifestazione canora nella Reggia di Carditello. Non di meno la possibilità di formare nuove figure, nel solco dell'artigianato tradizionale che sta scomparendo, come quella dei falegnami capaci di realizzare restauro degli oggetti mobili sottoposti a tutela può aprire la strada ad esperienze innovative sociali. Si continua a mostrare particolare attenzione per quanto riguarda la stampa in 3D e nell'ausilio che questa tecnologia potrebbe apportare al restauro dei beni culturali e al design.

### **Qualità e innovazione dei servizi, Qualificazione ed efficacia dei servizi resi alle cooperative socie e 2.2 IG innovazione nel rapporto con gli enti soci:**

Nell'ultimo anno il Consorzio, sulla base delle suddette considerazioni, si è sforzato ad intercettare nuovi settori di attività che potessero coinvolgere ed interessare le consorziate, modellandoli nell'ottica dei principi del terzo settore e contribuendo con le proprie progettualità a renderli moderni ed innovativi. Il Consorzio ha inteso definire nuovi processi aziendali, nel solco dell'aggiornamento tecnologico, azioni capaci di influenzare in termini di efficacia ed efficienza gli obiettivi prefigurati.

### **Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e 3.1 IG consolidamento del rapporto tra enti soci e/o innovazioni nel rapporto con e tra le comunità di riferimento:**

Nell'ultimo anno il Consorzio ha tentato di contribuire alla costruzione di una comunità locale più attenta all'ambiente mediante la costruzione di impianti fotovoltaici, ad una comunità più accogliente per le nuove forme di accoglienza artistica attraverso il supporto alla realizzazione di centri culturali e al supporto concreto alle produzioni cinematografiche che raccontassero la cultura napoletana e locale.

### **Conseguenze sulle politiche pubbliche, Stimolo all'innovazione e l'efficientamento della P.A. e delle politiche pubbliche e 4.1 IG iniziative (anche co-progettate) e innovazioni nel rapporto con le pubbliche amministrazioni anche ai fini dell'efficientamento delle politiche pubbliche:**

Certamente l'esperienza nel rione Sanità ad opera degli attori del terzo settore presenti sul territorio, compreso il Consorzio Coop4art ha contribuito, nell'ottica del principio di sussidiarietà, a stimolare la p.a. nel solco della co-progettazione e co-gestione. Ma come spesso accade nei processi evolutivi, non mancano le difficoltà interpretative ed applicative ma è sensibilmente cambiato in positivo il processo decisionale politico, le sue modalità di organizzazione di gestione ed erogazione delle attività di interesse pubblico. L'azione nel tempo degli enti del terzo settore sta facendo registrare una maggiore libertà degli enti pubblici, di organizzare la gestione dei servizi di interesse generale. Nel tema della riqualificazione urbana dei siti dismessi, Coop4art collabora e stimola in modo costante la p.a. nel raggiungere i migliori obiettivi e nella definizione di un progetto comune. Iniziano primi momenti di co-progettazione e co-gestione soprattutto nell'individuare forme di collaborazione, soprattutto per quei beni inutilizzati dagli enti locali che si vogliono mettere a regime per i progetti sociali.

Inoltre sollecita in continuazione la p.a. all'ottenimento delle dovute autorizzazioni in maniera più celere contribuendo anche nella definizione comune dei contenuti.

Nell'ultimo anno si sono intensificati i rapporti di collaborazione con la pubblica amministrazione al fine di individuare in un'ottica di co-progettazione l'aspetto urbanistico del quartiere: preservare le bellezze del passato nell'ottica di una fruizione e una gestione proiettata al futuro anche da un'attenzione particolare alla sostenibilità ambientale.

**Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e 5.1 IG Iniziative di miglioramento della sostenibilità ambientale degli enti soci e delle comunità di riferimento:**

Coop4art pone particolare attenzione all'ambiente, soprattutto nella fase di ristrutturazione e restauro dei siti. Promuove un'edilizia sostenibile intesa innanzitutto come efficientamento energetico, capace di contenere la dispersione e ottimizzare la spesa. E non solo. Il suo obiettivo è quello di utilizzare in futuro materiali che non siano dannosi per l'ambiente, ecosostenibili. Inoltre durante le fasi di cantiere possono essere svariate le cause di inquinamento. Parlare di un cantiere sostenibile significa pensare a ridurre l'emissione in atmosfera di sostanze pericolose, il consumo di energia e di risorse preziose come l'acqua, diminuire l'inquinamento acustico e gestire correttamente i rifiuti di cantiere. Per raggiungere tali risultati bisogna porre l'accento sulla manutenzione delle infrastrutture utilizzate, l'installazione di barriere acustiche mobili e utilizzo di veicoli meno inquinanti, la pulizia del cantiere, l'organizzazione di cantiere, il riutilizzo dell'acqua, la dispersione di polveri, stoccaggio ed isolamento dei rifiuti nell'ottica anche del riciclo in contenitori adeguati per evitare dispersioni. Tutto ciò è la politica che adotta il Consorzio orientando anche le scelte delle consorziate, anche perché tutto ciò si traduce anche in riduzione dei tempi di esecuzione.

Nell'ultimo anno il Consorzio ha promosso per le sedi delle consorziate/ enti in collaborazione, l'installazione dei pannelli fotovoltaici che hanno impatto zero sull'ambiente al fine di promuovere dei comportamenti più responsabili e sostenibili, mediante la gestione attraverso lo strumento della comunità energetica.

**Sviluppo tecnologico e digitale, 6.1 Utilizzo di ICT e 6.1 IG Introduzione di tecnologie e strumenti digitali nella produzione ed erogazione dei servizi resi dagli enti soci etc...:**

Il processo di sviluppo tecnologico e digitale promosso dal Consorzio e che sta orientando ed interessando anche le consorziate, sta richiedendo una permanente pianificazione strategica e consiste in un'implementazione di strumenti e tecnologie in grado di rendere più efficienti i flussi di lavoro, al fine di ottimizzare i risultati. Tali processi pertanto con se indubbi vantaggi: risparmio di spazio, tempo e risorse, una maggiore sicurezza (es sui cantieri e sull'archiviazione dati) e una comunicazione più efficace. Non di meno il processo mette in discussione i vecchi modelli operativi e porta ad un cambiamento non solo tecnologico ma anche sociale, creando nuove connessioni tra persone, luoghi, cose, incentivando la condivisione e l'inclusione di tutto il mondo aziendale.

E' da rilevare che la suddetta fase di sviluppo tecnologico già descritta nel corso dello scorso bilancio, stenta a decollare, per la lentezza della sperimentazione in atto e per la consapevolezza che da un punto di vista di trasformazione digitale, ancora c'è tanto da realizzare, considerato anche dell'impegno economico che tale operazione comporta e che necessariamente deve essere spalmato in più anni finanziari. L'impegno per il nuovo anno è quello di rendere i suddetti indici di efficienza ancora più consistenti. Ci si orienta di



raccogliere tutti gli enti consorziati in una sola sede, moderna e capace di rispondere alle sfide tecnologiche e digitali del tempo presente, nell'ottica del massimo risultato.

## **Output attività**

Citiamo in maniera esemplificativa le attività promosse dal Consorzio, svolte nell'anno 2023 che nella maggior parte consistono in attività di restauro e manutenzione di beni immobili e scavi archeologici sottoposti a tutela ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42. E' sicuramente da relazionare sul proposito dell'ente di intraprendere azioni che si indirizzano verso la transizione ecologica con l'installazione di impianti fotovoltaici. Continuano le attività culturali ed accordi di collaborazione scientifica :

- Lavori di ristrutturazione locali ex base Nato di Bagnoli
- Lavori di messa in sicurezza e risanamento conservativo per l'accessibilità della Villa della Gaiola
- Lavori ristrutturazione Palazzo Doria d'Angri
- Lavori di manutenzione straordinaria del primo piano della struttura denominata "Mendicomicio" nel rione Sanità.
- Lavori di somma urgenza manutenzione straordinaria e messa in sicurezza, della Chiesa di Sant'Aspreno ai Crociferi" nel rione Sanità
- Lavori di Lavori ristrutturazione e restauro facciate Teatro Bellini in Napoli
- Lavori di installazione impianto fotovoltaico presso la sede della Cooperativa il Millepiedi
- Lavori di installazione impianto fotovoltaico presso abitazione Madonna in Furore (Sa)
- . Recupero complesso edilizio San Lorenzo denominato ex Asilo di mendicità" - II LOTTO FUNZIONALE Comune di Cava dè Tirreno (SA)
- . opere di manutenzione straordinaria consistenti in lavori per la riduzione del rischio sismico e di efficientamen energetico Cond. Torre Palasciano - Napoli
- . Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della Chiesa di Sant'Aspreno ai Crociferi in Napoli.

Inoltre il Consorzio, inoltre si continua ad occupare di:

- Distribuzione editoriale per le Edizioni San Gennaro marchio della Fondazione di comunità san Gennaro
- Mostra permanente "Il figlio Velato" del noto artista contemporaneo Jago
- Gestione di siti: Piscina Mirabile di Baia (in partenariato)
- Manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le Chiese del rione Sanità
- Progettazione e realizzazione di interventi di efficientamento energetico
- Architetto di comunità

### Servizi resi DIRETTAMENTE dal Consorzio agli Utenti finali

**Nome Del Servizio:** assente

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 0

**Tipologia attività interne al servizio:** assente

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

### Servizi resi INDIRETTAMENTE dal Consorzio agli Utenti finali

**Nome Del Servizio:** assente

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 0

**Tipologia attività interne al servizio:** assente

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

### Servizi resi dal Consorzio ai Soci

**Nome Del Servizio:** servizi assistenza tecnica, amministrativa, commerciale, di coordinamento

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 300

**Tipologia attività interne al servizio:** Collaborazione nella realizzazione di opere edili e sociali

N. totale	Categoria utenza
3	Cooperative sociali
0	Altri enti ETS

## **Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)**

**Numero attività esterne:** 15

**Tipologia:** In questo ultimo anno, continua la rigenerazione urbana che vede coop4art come protagonista. E' da citare l'organizzazione da parte di Coop4art di momenti di confronto e convegno a contatto con la comunità locale per la riqualificazione della zona delle Fontanelle alla Sanità e che vede la partecipazione in collaborazione del Diarc di Napoli, l'Arch. Renzo Piano. I momenti di confronto e di collaborazione anche scientifica, si susseguono con i responsabili delle istituzioni e dei siti culturali della Collina di Capodimonte che ben fanno sperare in future azioni comuni. Nel 2023, il Consorzio, ha partecipato a livello locale alla rassegna della settimana cinematografica alla Sanità che si è svolto nel mese di luglio. Il Consorzio è intervenuto attivamente ai vari eventi

## **Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti**

assente.

## **Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse**

Se vogliamo considerare gli outcome come risultati indiretti dell'azione di questo ente, effetti e cambiamenti realizzati sulla vita dei soggetti coinvolti e sugli individui in generale rispetto ai territori ed al contesto oggetto delle attività, sono di certo da elencare gli effetti positivi sui lavoratori che sono stati coinvolti.

Il continuo utilizzo del personale impiegato nelle diverse cooperative ha sempre come outcome una crescita professionale, un ampliamento del proprio bagaglio di conoscenze e competenze che hanno obbligatoriamente una ricaduta, più o meno rilevante, a seconda della lunghezza e dell'argomento del percorso formativo, sul contesto lavorativo e ambientale di riferimento.

Per quanto concerne il tema della riqualificazione urbana possiamo dire che sono svariati i risultati sui beneficiari diretti ed indiretti, come ad esempio l'aggregazione sociale nello spazio rigenerato, la percezione di vivere in un luogo migliore, un'innovata fiducia nel cambiamento senso civico e attivismo per i beni comuni, innesco di nuovi meccanismi di sviluppo economico, sociale e urbano. Per quanto concerne l'esperienza in tema di innovazione sociale portata avanti dal consorzio bisogna menzionare l'effetto indiretto di una nuova forza nel cambiamento, coraggio di esplorare nuovi settori di intervento.

## **Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)**

ISO:

UNI EN ISO 9001:2015

UNI EN ISO 14001:2015

UNI EN ISO 45001:2018

**Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati**

Il compito del Consorzio è quello di supportare le consorziate al fine di ottenere da parte delle stesse risultati in termini di efficacia e di efficienza. Certamente le azioni messe in campo dal Consorzio, mediante una strategia che potesse beneficiare dei bonus governativi nel settore dell'edilizia e in quelli culturali, ha determinato, per sé e le socie, un significativo risultato in termini di redditività. Pienamente raggiunti inoltre gli obiettivi che puntavano ad una credibilità inerente alle strategie di efficacia e di affidabilità soprattutto nei confronti degli organi della pubblica amministrazione.

I fattori che sono stati rilevanti per il raggiungimento dei risultati sono state le competenze professionali impegnate del Consorzio e la diversa organizzazione proposta.

**Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni**

Pur essendo migliorate nel tempo, le interazioni con la pubblica amministrazione, permangono le lentezze nella gestione dei procedimenti amministrativi, che possono in qualche modo rallentare il raggiungimento dei fini istituzionali. All'uopo risulta fondamentale mantenere aperti i canali di comunicazione al fine di migliorare i rapporti di collaborazione. I fattori che possono compromettere il raggiungimento degli obiettivi in questo periodo storico sono da ricollegare all'inflazione in atto a causa della guerra in corso, che ha determinato un aumento delle materie prime, l'aumento del costo dell'energia e dunque una variazione dei costi preventivati con i committenti, accompagnata ad un reale pericolo di diminuzione della domanda sul mercato. I blocchi burocratici imposti dal governo durante l'anno 2022, per quanto concerne la cessione dei crediti maturati attraverso i vari sconti in fattura, hanno messo in serio rischio la tenuta economica del Consorzio nella seconda metà dell'anno trascorso. Si confida in un possibile sblocco verso la fine e l'inizio dell'anno 2023.

## 7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

#### *Ricavi e provenienti:*

	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Ricavi diretti da Privati-Non Profit	141.210,00 €	1.289.841,80 €	0,00 €
Ricavi diretti da Privati-Imprese e Cittadini	274.433,00 €	3.044.835,26 €	31.238,00 €
Contributi pubblici	24.696,00 €	95.731,94 €	63.821,00 €
Ricavi diretti da altri enti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi diretti da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	1.210.517,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi privati	12.003,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi General Contractor da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi General Contractor da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi General Contractor da Privati-Imprese e Cittadini	17.520,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi General Contractor da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi General Contractor da altri	0,00 €	12.500,00 €	3.736.637,00 €
Ricavi diretti da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

#### *Patrimonio:*

	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Capitale sociale	47.500,00 €	36.500,00 €	36.500,00 €
Totale riserve	597.463,00 €	254.846,00 €	37.919,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	132.349,00 €	639.601,00 €	223.636,00 €

Totale Patrimonio netto	777.312,00 €	930.947,00 €	298.055,00 €
-------------------------	-----------------	-----------------	--------------

**Conto economico:**

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	132.349,00 €	639.601,00 €	223.636,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	345.893,00 €	1.289.419,00 €	684.912,00 €

**Composizione Capitale Sociale:**

Capitale sociale	2023	2022	2021
Capitale sociale versato Soci cooperatori altre persone giuridiche ETS	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Capitale sociale versato Soci cooperatori cooperative sociali	38.500,00 €	36.500,00 €	36.000,00 €
Capitale sociale versato Soci cooperatori altre persone giuridiche non ETS	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Capitale sociale versato Soci sovventori e finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2023
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

**Valore della produzione:**

	2023	2022	2021
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	3.865.379,00 €	4.442.909,00 €	3.777.666,00 €

**Costo del lavoro:**

	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	165.487,00 €	90.685,00 €	69.457,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	4,28 %	2,04 %	1,80 %

## Capacità di diversificare i committenti

### **Fonti delle entrate 2023:**

<b>2023</b>	<b>Enti pubblici</b>	<b>Enti privati</b>	<b>Totale</b>
Vendita merci	0,00 €	34.896,80 €	34.896,80 €
Prestazioni di servizio	1.210.517,25 €	2.548.265,73 €	3.758.782,98 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	24.696,00 €	12.003,22 €	36.699,22 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

***È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:***

<b>2023</b>	<b>Enti pubblici</b>	<b>Enti privati</b>	<b>Totale</b>
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	1.210.517,25 €	2.548.265,73 €	3.758.782,98 €
Contributi	24.696,00 €	12.003,22 €	36.699,22 €

### ***Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:***

	<b>2023</b>	
Incidenza fonti pubbliche	1.235.213,25 €	33,16 %
Incidenza fonti private	2.560.268,95 €	66,84 %

### **Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)**

Promozione iniziative di raccolta fondi:

no

**Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse**

no

**Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi**

Indicare se presenti:

nessuna



## 8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

### Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Il sodalizio, anche nelle sue varie articolazioni, è attento alla tematica ambientale e ha messo in campo tutte le attività necessarie per ridurre in maniera significativa l'impatto ambientale, assicurandosi la creazione di cantieri sostenibili puntando a ridurre l'emissione in atmosfera di sostanze pericolose, il consumo di energia e di risorse preziose come l'acqua., diminuire l'inquinamento acustico e gestire correttamente i rifiuti di cantiere mediante esternalizzazione con ditta specializzata, così come per i materiali di gestione interna. La trasformazione del parco mezzi con noleggio a lungo termine di quelli elettrici, è già un processo in corso.

Il consorzio acquisendo nell'ultimo anno 2022, la ISO 14001, ha voluto ottenere un'attività certificata che intende dimostrare al personale e ai vari soggetti con cui interagisce che l'impresa è impegnata a ridurre il proprio impatto sull'ambiente.

### Politiche e modalità di gestione di tali impatti

#### *Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:*

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: Caldaie a condensazione, impianti fotovoltaici  
Smaltimento rifiuti speciali: Toner

#### *Educazione alla tutela ambientale:*

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
Piano di gestione dei rifiuti interni	10	3	

#### *Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:*

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
PCTO su sostenibilità e digital design	Ciclo dei rifiuti	Napoli	Scuole

### Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

#### *Indice dei consumi:*

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
--	-----------------------------	-----------------

Energia elettrica: consumi energetici (valore)	600	kWh
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante	2556	lt
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta	30	kg
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati	15	kg

## 9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

### Tipologia di attività

interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali

interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e delle tradizioni culinarie locali

interventi volti a stimolare lo sviluppo di attività attente allo sviluppo di energie rinnovabili, al riuso e al riciclo e più in generale attività connesse alla Green Economy

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

interventi volti a facilitare e promuovere l'insediamento di nuove attività imprenditoriali

### Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Il consorzio nel suo patrimonio genetico ha il compito di realizzare lavori di restauro e/o di ripristino delle infrastrutture, dei servizi, degli edifici ma soprattutto del recupero del patrimonio culturale. Gli ambiti di intervento del consorzio sono il restauro e la manutenzione degli immobili e scavi archeologici sottoposti a tutela ai sensi del D. Lgs 42/04 e delle altre disposizioni in materia di Beni culturali e ambientali. La conservazione e il restauro di vari manufatti artistici. La progettazione e la realizzazione di iniziative volte a valorizzare i beni artistici e culturali in ambito locale, nazionale ed internazionale anche attraverso la gestione museale, biblioteche, teatri, book shop.

Tutti i lavori realizzati in questo anno di analisi, hanno come principio ispiratore determinare un impatto per la società, non fosse altro in termini di bellezza. Non di meno tali luoghi, soprattutto nel rione Sanità di Napoli, sono diventati incubatori di progettualità sociale, forti dei molteplici riscontri sull'impatto positivo e riscontrabile che queste iniziative variamente declinate (produzione culturale, artistica, sociale) realizzano nella catena di produzione dei valori. Azioni di interventi lavorativi, di inclusione, coesione sociale, educazione, fanno sì che questi ambienti siano diventati spazi di condivisione per la comunità e non semplici luoghi. Si sono creati circuiti di economia coesiva, dove il sociale si fa produttivo, con innumerevoli benefici per il territorio circostanti, capace di innescare anche benessere in altri settori di attività presenti.

## **Caratteristiche degli interventi realizzati**

### ***Riferimento geografico:***

Aree Interne

Piccoli comuni

Aree urbane degradate

Aree di interesse storico, paesaggistico e culturale

## **Coinvolgimento della comunità**

La comunità è stata coinvolta mediante la diffusione mediatica delle iniziative e dei risultati raggiunti al fine anche di usufruire dei luoghi e dei siti.

## **Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari**

<b>Titolo Eventi/iniziative</b>	<b>Tema</b>	<b>Luogo</b>	<b>Destinatari</b>
L'architetto di comunità	Rigenerazione urbana	Rione Sanità, Napoli	Enti terzo settore e comunità locale del rione Sanità
L'accademia della Musica in Sant'Aspreno	Rigenerazione urbana e sociale	Rione Sanità, Napoli	Enti terzo settore e comunità locale del rione Sanità

## **Indicatori**

APERTURA E FREQUENZA DI NUOVI SPAZI RIGENERATI DA PARTE DELLA COMUNITA' LOCALE

## 10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

### **Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale**

Non si rileva alcun contenzioso o controversia rilevante ai fini della rendicontazione sociale.

### **Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.**

Il consorzio Coop4art riconosce il valore delle risorse umane e l'importanza e della loro partecipazione all'attività. La gestione del rapporto di lavoro è orientato a favorire la crescita professionale e delle competenze di ciascun dipendente, nonché la partecipazione al raggiungimento della mission anche in relazione all'applicazione degli strumenti dell'incentivazione. In azienda è vietata ogni forma di discriminazione: razziale, di sesso, di nazionalità, di religione, di lingua, sindacale o politica nell'assunzione, nella retribuzione, nelle promozioni o nel licenziamento e aborra ogni forma di favoritismo.

La lotta alla corruzione è garantita per quanto riguarda la scelta del fornitore nella sua individuazione, optando per il pieno rispetto della normativa vigente e alle procedure interne di trasparenza. La scelta del fornitore e l'acquisto dei beni e/o servizi devono avvenire nel rispetto dei principi di concorrenza e pariteticità delle condizioni delle offerte presentate e sulla valutazione obiettive relative alla competitività, qualità ed utilità delle stesse.

Si assicura la parità di genere e il raggiungimento a tutti dei livelli apicali mediante anche politiche del lavoro che possano coniugare casa e lavoro.

### **Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti**

Per l'approvazione del Bilancio di esercizio l'organo incarico oltre l'assemblea dei soci è coinvolto anche il revisore unico del consorzio.

Alla seduta assembleare hanno partecipato n. 4 Soci, la partecipazione è stata pari al 100%.

Il Consiglio di Amministrazione di Coop4art, nel corso dell'anno 2023, si è riunito in tredici sedute, i cui odg sono riportati nella nota integrativa al bilancio di esercizio. La partecipazione è stata, in media, di 3 consiglieri su 3.

### **Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni**

Si relazione sugli argomenti trattati con consequenziali decisioni adottate:

1. Comunicazioni del Presidente e delibere di gestione conseguenti;
2. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2022;
3. Approvazione del Bilancio Sociale 2022;
4. Gestione amministrativa e finanziaria;
5. Varie ed eventuali.

Il Consiglio di Amministrazione adempie alle funzioni sociali, deliberando in merito ai

principali fatti di gestione necessari per l'attuazione dell'oggetto sociale come ad esempio: redazione progetto di bilancio, relazione carattere mutualistico, adempimenti gestionali, convocazione assemblee soci.

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No**

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No**

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì**

## 11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

**b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)**

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

## **Relazione organo di controllo**

L'organo di controllo, nella figura della figura del collegio sindacale non è tenuto all'obbligo dell'art. 10 del d.lgs., 112/2017 in tema di monitoraggio e attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali. Difatti non sono applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo 10 del d.lgs. 112/2017 in tema di organi di controllo interno, considerato che la materia trova già una sua specifica trattazione nella disciplina delle cooperative.